

Due nuovi libri parlano del nostro territorio, in cui l'acqua è protagonista

“Il grana padano in paradiso” e “Il riso delle Abbadesse”

Si segnala la pubblicazione di due interessanti volumi, a cui il Consorzio ha offerto il proprio patrocinio:

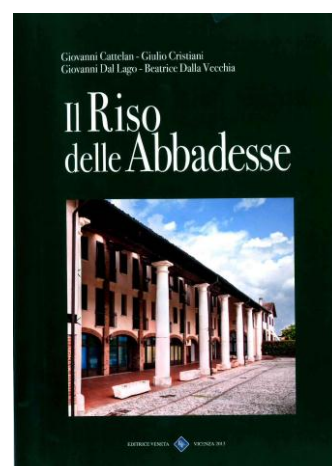
- “Il grana padano in paradiso”, a cura di P. S. Brotto e G. Dellai, Bozzetto edizioni.

L'area dei prati stabili del destra Brenta è una delle più significative del nostro comprensorio. Qui la sopravvivenza di un contesto agricolo che mantiene intatte le proprie caratteristiche e le proprie produzioni di qualità è in sintonia con le valenze ambientali in cui si colloca. La presenza di acqua è premessa fondamentale per tali particolarità; basti pensare all'irrigazione e alla tutela delle risorgive e più in generale delle falde acquifere che abbiamo sotto i nostri piedi.



- “Il riso delle Abbadesse”, a cura di G. Cattelan, G. Cristiani, G. Dal Lago e B. Dalla Vecchia, editrice Veneta

A partire dalla seconda metà del XVI secolo, numerose sono le suppliche e le richieste di autorizzazione presentate dalle badesse di Grumolo per poter incanalare le acque dei piccoli fiumi della zona al fine di irrigare le terre, ma anche per poter “ridur a risara” (risaia) campi in quantità crescente. Ma è nel primo ventennio del ‘600 che prende forma il progetto più importante per tutto il territorio di Grumolo: la costruzione della roggia “Moneghina”...



Si tratta di argomenti che fanno parte della storia del nostro territorio, non solo per quanto riguarda la vicenda di donne e uomini o in generale lo sviluppo dell'agricoltura; ma anche per lo stretto legame con la gestione delle acque.